



Ministero dell'Istruzione



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

BAIS07900L

I.I.S.S. "LUIGI DELL'ERBA"

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

1.1.c Studenti in ingresso nel II ciclo per esiti nel ciclo precedente

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo Anno scolastico 2021/22							
		6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
BAIS07900L	liceo scientifico	4,2	4,2	33,3	25,0	16,7	16,7
- Benchmark*							
BARI		1,3	7,0	20,8	31,5	20,9	18,5
PUGLIA		1,4	7,8	21,0	30,7	20,8	18,2
ITALIA		2,5	11,5	26,1	30,8	17,3	11,9

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo Anno scolastico 2021/22							
		6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
BAIS07900L	istituto tecnico	4,4	25,8	33,2	27,1	5,7	3,9
- Benchmark*							
BARI		16,6	34,9	30,3	13,7	3,2	1,4
PUGLIA		18,2	34,7	28,2	13,2	4,1	1,6
ITALIA		20,4	36,7	27,9	11,4	2,8	0,9

Opportunità	Vincoli
<p>Il contesto di provenienza degli studenti è quello rappresentato dal ceto medio produttivo, in particolare, del settore terziario. Il livello mediano dell'indice ESCS si attesta complessivamente intorno al valore medio alto. Il sistema fornisce riscontri statistici che inducono a ipotizzare l'assenza di quote di studenti provenienti da famiglie svantaggiate. La quota minoritaria di alunni con cittadinanza non italiana è costituita da studenti per lo più integrati nel contesto sociale della zona e in possesso della conoscenza della lingua italiana. Nella "distribuzione degli alunni iscritti al 1° anno per voto esame licenza media" si segnala, rispetto a tutti i dati di riferimento, una significativa polarizzazione della popolazione studentesca verso le fasce di voto più elevate (tra 8 e 10 e lode per il Liceo scientifico, tra 7 e 8 per l'Istituto Tecnico). In tale fascia finisce per collocarsi poco meno del 70% della popolazione degli iscritti al I anno. Non ci sono gruppi di studenti che presentano caratteristiche particolari dal punto di vista della provenienza socio economica e culturale.</p>	<p>L'Istituto è frequentato, per una percentuale significativa dei propri iscritti da alunni provenienti da comuni limitrofi. Questo dato rende necessario porre particolare attenzione alla programmazione delle attività scolastiche pomeridiane.</p>

1.2 - Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.2
	Nord ovest			5.9
		Liguria		8.3
			GENOVA	8.1
			IMPERIA	9.8
			LA SPEZIA	9.8
			SAVONA	6.1
		Lombardia		5
			BERGAMO	3
			BRESCIA	4.3
			COMO	5.3
			CREMONA	5.6
			LECCO	5.2
			LODI	5.8
			MONZA E DELLA BRIANZA	4.9
			MILANO	5.7
			MANTOVA	4.7
			PAVIA	5.4
			SONDRIO	5.5
			VARESE	4.9
		Piemonte		7.5
			ALESSANDRIA	9.5
			ASTI	7.1
			BIELLA	6.9
			CUNEO	4.6
			NOVARA	6.8
			TORINO	8.1
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	5.8
			VERCELLI	8.2
		Valle D'Aosta		5.8
			AOSTA	5.8
	Nord est			5.6
		Emilia-Romagna		5.7
			BOLOGNA	4.3
			FORLI' CESENA	5.1
			FERRARA	6.9
			MODENA	5.7
			PIACENZA	5.4
			PARMA	5.8
			RAVENNA	6.8
			REGGIO EMILIA	4.6
			RIMINI	9.8
		Friuli-Venezia Giulia		5.6
			GORIZIA	8.3
			PORDENONE	3.1
			TRIESTE	4.2
			UDINE	7
		Trentino Alto Adige		4.5
			BOLZANO	3.7
			TRENTO	5.2
		Veneto		5.7
			BELLUNO	3.8
			PADOVA	6.3
			ROVIGO	6.8
			TREVISO	5.4
			VENEZIA	5.6
			VICENZA	7
			VERONA	4.7

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
	Centro			8
		Lazio		9
			FROSINONE	11.2
			LATINA	11.3
			RIETI	6.8
			ROMA	8.6
			VITERBO	8.8
		Marche		7.3
			ANCONA	8
			ASCOLI PICENO	10.2
			FERMO	4.8
			MACERATA	5.5
			PESARO URBINO	7.6
		Toscana		6.6
			AREZZO	7.5
			FIRENZE	6
			GROSSETO	6.3
			LIVORNO	6
			LUCCA	7.1
			MASSA-CARRARA	7.5
			PISA	6.5
			PRATO	6.1
			PISTOIA	8
			SIENA	6.4
		Umbria		8.1
			PERUGIA	8.3
			TERNI	7.5
	Sud e Isole			15.8
		Abruzzo		9.2
			L'AQUILA	8
			CHIETI	10.7
			PESCARA	9.4
			TERAMO	8.5
		Basilicata		8.6
			MATERA	8.5
			POTENZA	8.6
		Campania		17.9
			AVELLINO	14.4
			BENEVENTO	11.4
			CASERTA	16.8
			NAPOLI	21.4
			SALERNO	12.5
		Calabria		20.1
			COSENZA	22.2
			CATANZARO	18.4
			CROTONE	29.4
			REGGIO CALABRIA	15.3
			VIBO VALENTIA	19.3
		Molise		9.5
			CAMPOBASSO	9.2
			ISERNIA	10
		Puglia		14
			BARI	10.1
			BRINDISI	11.7
			BARLETTA	13.1
			FOGGIA	24.7
			LECCE	16.2
			TARANTO	11.3
		Sardegna		13.2
			CAGLIARI	13
			NUORO	9.2

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	15.1
			SASSARI	15.1
			SUD SARDEGNA	12
		Sicilia		17.8
			AGRIGENTO	21.6
			CALTANISSETTA	13.9
			CATANIA	15.6
			ENNA	16.4
			MESSINA	23.9
			PALERMO	15.3
			RAGUSA	14.2
			SIRACUSA	23.5
			TRAPANI	17.3

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				11.8
	Nord ovest			9.3
		Liguria		10.7
			GENOVA	11.4
			IMPERIA	8.1
			LA SPEZIA	10.7
			SAVONA	11.6
		Lombardia		8.7
			BERGAMO	9.3
			BRESCIA	8.3
			COMO	12.7
			CREMONA	8.5
			LECCO	12.7
			LODI	8.3
			MONZA E DELLA BRIANZA	11.1
			MILANO	7
			MANTOVA	7.9
			PAVIA	8.6
			SONDRIO	18.2
			VARESE	11.9
		Piemonte		10.5
			ALESSANDRIA	8.9
			ASTI	8.9
			BIELLA	17.9
			CUNEO	9.6
			NOVARA	9.7
			TORINO	10.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	15.9
			VERCELLI	11.7
		Valle D'Aosta		15.5
			AOSTA	15.5
	Nord est			9.4
		Emilia-Romagna		8.2
			BOLOGNA	8.5
			FORLI' CESENA	9
			FERRARA	10.4
			MODENA	7.6
			PIACENZA	6.8
			PARMA	6.9
			RAVENNA	8.8
			REGGIO EMILIA	8.1
			RIMINI	9.3
		Friuli-Venezia Giulia		11.2
			GORIZIA	9.3
			PORDENONE	9.6
			TRIESTE	10.6
			UDINE	13.4
		Trentino Alto Adige		11
			BOLZANO	10.5
			TRENTO	11.6
		Veneto		10
			BELLUNO	16.9
			PADOVA	10.1
			ROVIGO	12.8
			TREVISO	9.9
			VENEZIA	9.7
			VICENZA	10.9
			VERONA	8.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
	Centro			9.5
		Lazio		9.1
			FROSINONE	18.7
			LATINA	10.7
			RIETI	11.4
			ROMA	8.3
			VITERBO	10
		Marche		11.8
			ANCONA	11.3
			ASCOLI PICENO	15
			FERMO	10
			MACERATA	11.1
			PESARO URBINO	12.6
		Toscana		9.3
			AREZZO	9.4
			FIRENZE	8.3
			GROSSETO	10
			LIVORNO	12.4
			LUCCA	12.5
			MASSA-CARRARA	13.4
			PISA	10.3
			PRATO	5.3
			PISTOIA	10.1
			SIENA	9.3
		Umbria		9.4
			PERUGIA	9.2
			TERNI	9.8
	Sud e Isole			22.2
		Abruzzo		15.5
			L'AQUILA	12.6
			CHIETI	18.2
			PESCARA	19
			TERAMO	13.5
		Basilicata		23.9
			MATERA	17.4
			POTENZA	30.1
		Campania		22.1
			AVELLINO	30.4
			BENEVENTO	28.5
			CASERTA	18.5
			NAPOLI	23.2
			SALERNO	19.3
		Calabria		18.2
			COSENZA	19
			CATANZARO	19.3
			CROTONE	15.8
			REGGIO CALABRIA	17
			VIBO VALENTIA	19.8
		Molise		24.1
			CAMPOBASSO	24.4
			ISERNIA	23.2
		Puglia		29
			BARI	29.8
			BRINDISI	32.6
			BARLETTA	35
			FOGGIA	19.2
			LECCE	29.6
			TARANTO	38.8
		Sardegna		31
			CAGLIARI	27.3
			NUORO	39.9

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	50
			SASSARI	21.7
			SUD SARDEGNA	58.4
		Sicilia		25.2
			AGRIGENTO	27.3
			CALTANISSETTA	32.7
			CATANIA	30.1
			ENNA	38.3
			MESSINA	21.4
			PALERMO	35.6
			RAGUSA	10.4
			SIRACUSA	24.6
			TRAPANI	19.8

Opportunità	Vincoli
<p>Il contesto produttivo è caratterizzato dalla presenza del Distretto tessile - abbigliamento. Insiste sul territorio una forte vocazione al comparto turistico e agroalimentare. In tale ambito si sono sviluppate di recente attività artigianali ed imprenditoriali che costituiscono potenziale sbocco professionale. Negli ultimi anni, inoltre, sono emerse significative realtà produttive di elevato profilo tecnologico, anche in settori della ICT, a cui si sono affiancate piccole società di servizi. La scuola è inserita in un territorio che dista a soli 40 km da due sedi accademiche pubbliche, Università degli Studi di Bari e il Politecnico, con le quali la scuola collabora sia per le attività di orientamento in uscita, sia per specifici progetti didattici e/o di formazione. Attraverso le attività di alternanza scuola lavoro, inoltre, la scuola pone in essere una proficua collaborazione con alcuni importanti istituti di ricerca come il CNR, nonché enti e istituzioni del settore pubblico e privato come il Gruppo Norba e la Direzione regionale ASL-Bari. A livello locale è presente un vivace contesto socioculturale, in cui la scuola si inserisce attivamente organizzando presso la propria sede incontri culturali a beneficio di tutta la comunità scolastica.</p>	<p>Gli enti locali non contribuiscono economicamente all'attività della scuola. Il loro ausilio si concretizza sotto forma di patrocini alle iniziative della scuola e, talvolta, nella concessione di spazi e/o strutture destinate temporaneamente ad iniziative scolastiche.</p>

1.3 - Risorse economiche e materiali

1.3.b Edifici della scuola

1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola BAIS07900L	Riferimento Provinciale BARI	Riferimento Regionale PUGLIA	Riferimento Nazionale
Numero Edifici		2,0	2,3	2,3

1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % BAIS07900L	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne		83,8	74,3	66,9
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico		93,9	91,3	91,1

1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % BAIS07900L	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche		85,2	77,8	77,5
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili		84,8	78,5	78,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.		6,4	5,0	6,4

1.3.d Attrezzature e infrastrutture

1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola BAIS07900L
Con collegamento a Internet	
Chimica	
Disegno	
Elettronica	
Elettrotecnico	
Enologico	
Fisica	
Fotografico	
Informatica	
Lingue	
Meccanico	
Multimediale	
Musica	
Odontotecnico	
Restauro	
Scienze	
Altro	

1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola BAIS07900L
Classica	
Informatizzata	
Altro	

1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola BAIS07900L
Concerti	
Magna	
Proiezioni	
Teatro	
Aula generica	
Altro	

1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola BAIS07900L
Calcetto	
Calcio a 11	
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	
Palestra	
Piscina	
Altro	

1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola BAIS07900L
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	

1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola

	BAIS07900L
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	

Opportunità	Vincoli
<p>L'Istituto consta di due plessi: il plesso di via della Resistenza 40 sorge su un'area recintata di 10 kmq circa ed è distribuito su 4 livelli. Si struttura in una zona esterna ed una interna ospitante gli ambienti didattici ed amministrativi. La sicurezza degli edifici e il superamento delle barriere architettoniche sono adeguati. La scuola è fornita di un congruo numero di laboratori afferenti alle diverse offerte formative e tutti collegati alla rete Internet attraverso supporti trasmissivi cablati o wireless. Il plesso di viale Dante 26 si compone di n. 2 piani fuoriterza con un unico corpo di fabbrica. Il piano terra di circa 380 mq è costituito da n. 2 aule adibite a regolare attività scolastica, n. 1 aula docenti, n. 1 aula adibita a stanza di isolamento Covid-19, n. 1 aula innovativa, n. 1 laboratori di informatica; il piano primo, di circa 330 mq presenta n. 5 aule adibite a regolare attività scolastica. I plessi sono raggiungibili con trasporto ferroviario e su ruota dai comuni vicini di provenienza degli studenti. L'istituto ha aderito al Piano Regionale 2018/20 al FERS Asse II 10.7.1 sulla messa in sicurezza e riqualificazione degli immobili pubblici adibiti ad uso scolastico.</p>	<p>Negli ultimi anni, la crescita del numero degli studenti iscritti ha quasi del tutto saturato la disponibilità di spazi destinati alle attività scolastiche. Tale circostanza ha reso necessario adottare una politica di gestione degli ambienti e dei laboratori improntata sulla flessibilità e rotazione delle classi, che non risolve tuttavia appieno il problema della carenza degli ambienti. Poco consistente rimane di fatto la quota di finanziamento alle attività della scuola proveniente dagli Enti locali e dai privati.</p>

1.4 - Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2021-2022 - Fonte sistema informativo del MI								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
BARI	219	89,0	2	1,0	24	10,0	-	0,0
PUGLIA	569	91,0	2	0,0	55	9,0	-	0,0
ITALIA	7.129	88,0	98	1,0	812	10,0	7	0,0

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola BAIS07900L	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		0,0	0,0	0,3

Da più di 1 a 3 anni		0,0	1,0	1,8
Da più di 3 a 5 anni		2,4	13,8	16,5
Più di 5 anni		97,6	85,2	81,4

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola BAIS07900L	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		14,3	13,8	15,1
Da più di 1 a 3 anni		16,7	14,3	20,2
Da più di 3 a 5 anni		15,5	20,5	24,9
Più di 5 anni		53,6	51,4	39,8

1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola BAIS07900L	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Effettivo		97,6	90,0	73,3
Reggente		1,2	3,8	5,2
A.A. facente funzione		1,2	6,2	21,5

1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola BAIS07900L	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		1,1	4,1	7,9
Da più di 1 a 3 anni		2,3	3,2	7,8
Da più di 3 a 5 anni		1,1	2,7	4,9
Più di 5 anni		95,4	90,0	79,3

1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola BAIS07900L	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		16,1	21,8	19,3

Fino a 1 anno			9,7	10,5	11,3
Da più di 1 a 3 anni			14,6	11,9	11,0
Da più di 3 a 5 anni			9,5	8,6	8,6
Più di 5 anni			66,3	69,1	69,1

1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola BAIS07900L		Riferimento Provinciale BARI	Riferimento Regionale PUGLIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno			8,8	8,6	8,8
Da più di 1 a 3 anni			14,7	11,0	9,3
Da più di 3 a 5 anni			10,7	8,6	7,9
Più di 5 anni			65,8	71,9	73,9

1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MI			
	Malattia	Maternità	Altro
	- Benchmark*		
PUGLIA			
ITALIA			

Opportunità	Vincoli
<p>I docenti, per la quasi totalità in possesso di diploma di laurea, presentano un'età media che garantisce alla scuola, dal punto di vista dell'organico, una situazione di piena stabilità, consolidata nel corrente a. s. dall'ingresso di nuove nomine che hanno contribuito ad abbassare sensibilmente la stessa percentuale di età media dei docenti. Il numero giorni di assenza pro-capite medio annuo dei docenti e del personale ATA è d'altra parte inferiore a tutti i riferimenti proposti, dato che esplicita il senso di appartenenza e di affezione che, tanto i docenti, quanto il personale ATA, hanno nei confronti della scuola stessa. Molti docenti risultano in possesso di varie certificazioni (Lim, ECDL, CLIL, Reti) e in alcuni casi più limitati di un PHD e/o di un profilo di tipo accademico. Il DS ricopre un incarico effettivo ed è in possesso di un'ampia esperienza delle istituzioni scolastiche. Una buona percentuale dei docenti lavora nell'istituto da oltre 10 anni. Questo dato risulta vantaggioso, tanto ai fini della continuità didattica, quanto dello scambio di esperienze professionali. Nel complesso il corpo docente costituisce, per competenze ed esperienza didattica, una valida risorsa al servizio dell'intera</p>	<p>L'utilizzo da parte dei docenti più esperti, ma meno giovani sul piano anagrafico, di pratiche e metodologie didattiche individuali sedimentate nel corso degli anni, induce gli stessi ad avvalersi con maggiore difficoltà degli strumenti tecnologici a servizio della didattica, nonché a mettere in campo con reticenza le più moderne e innovative metodologie di insegnamento. Tale criticità è emersa in particolare negli ultimi anni scolastici con la DAD (Didattica a Distanza) che, introdotta a partire dal mese di marzo 2020, a seguito dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, ha reso necessario implementare l'attività scolastica tradizionale mediante l'utilizzo delle funzionalità della piattaforma G-Suite for Education, tanto per le lezioni in modalità asincrona e sincrona, quanto per tutte le altre attività progettuali e scolastiche in generale (consigli di classe, riunioni di dipartimento etc.).</p>

istituzione scolastica. Il conferimento da parte del D.S. degli incarichi FUS e di staff avviene in modalità condivisa, tenendo conto della disponibilità e delle specifiche competenze possedute da ciascuno docente.

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI								
	Anno scolastico 2019/20				Anno scolastico 2020/21			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Scientifico: BAIS07900L	100,0	-	-	-	91,7	88,2	-	-
- Benchmark*								
BARI	99,0	100,0	100,0	100,0	94,6	94,9	96,2	97,2
PUGLIA	99,4	99,8	100,0	99,8	95,2	95,4	95,9	97,0
Italia	98,7	98,6	98,4	98,5	82,2	81,6	85,7	88,8

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI								
	Anno scolastico 2019/20				Anno scolastico 2020/21			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Tecnico Tecnologico: BAIS07900L	100,0	100,0	100,0	100,0	91,5	93,5	95,1	98,6
- Benchmark*								
BARI	98,9	99,0	90,9	92,3	82,4	80,2	82,2	81,2
PUGLIA	98,6	99,3	93,8	92,1	79,4	75,8	77,3	78,4
Italia	97,1	96,9	92,9	91,6	65,9	63,3	66,6	70,4

2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico

2.1.a.2 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI								
	Anno scolastico 2019/20				Anno scolastico 2020/21			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Scientifico: BAIS07900L	0,0	-	-	-	8,3	11,8	-	-
- Benchmark*								
BARI	0,0	0,0	0,0	0,0	4,4	4,5	3,3	2,4
PUGLIA	0,0	0,0	0,0	0,0	3,9	3,9	3,5	2,5
Italia	0,0	0,0	0,0	0,0	14,6	15,1	12,5	10,0

2.1.a.2 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI								
	Anno scolastico 2019/20				Anno scolastico 2020/21			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Tecnico Tecnologico: BAIS07900L	0,0	0,0	0,0	0,0	8,5	5,7	4,4	0,9
- Benchmark*								
BARI	0,0	0,0	0,0	0,0	11,5	12,0	12,6	13,4
PUGLIA	0,0	0,0	0,0	0,0	13,4	14,2	15,5	14,8
Italia	0,0	0,0	0,0	0,0	23,7	24,6	25,0	23,1

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato												
	Anno scolastico 2019/20						Anno scolastico 2020/21					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
tecnico tecnologico: BAI07900L	1,8	29,4	20,2	13,5	25,2	9,8	3,9	17,4	19,7	22,5	28,1	8,4
- Benchmark*												
BARI	7,4	24,8	24,2	16,8	23,7	3,1	6,1	21,9	22,2	19,4	26,7	3,7
PUGLIA	7,4	25,6	24,3	17,2	22,3	3,1	7,4	22,6	22,6	18,4	25,7	3,2
ITALIA	7,4	26,6	25,7	18,3	20,4	1,5	6,9	24,1	25,2	18,7	23,3	1,8

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2020/21 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Scientifico: BAI07900L	0,0	0,0	-	-	-
- Benchmark*					
BARI	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1
PUGLIA	0,0	0,0	0,1	0,1	0,1
Italia	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2020/21 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Tecnico Tecnologico: BAI07900L	0,0	0,0	0,0	0,0	0,6
- Benchmark*					
BARI	0,1	0,2	0,2	0,3	0,1
PUGLIA	0,3	0,3	0,5	0,4	0,1
Italia	0,5	0,4	0,5	0,5	0,5

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2020/21 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Scientifico: BAI07900L	0,0	0,0	-	-	-
- Benchmark*					
BARI	1,0	0,3	0,8	0,3	0,3
PUGLIA	1,3	0,4	0,7	0,3	0,2
Italia	1,7	0,9	0,9	0,6	0,4

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2020/21 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Tecnico Tecnologico: BAI07900L	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
BARI	1,9	1,3	1,3	0,2	0,1
PUGLIA	2,4	1,5	1,2	0,4	0,2
Italia	2,6	1,9	1,3	0,4	0,6

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2020/21 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Scientifico: BAIS07900L	3,8	5,3	-	-	-
- Benchmark*					
BARI	2,4	2,0	1,9	0,9	0,7
PUGLIA	2,3	1,8	1,4	0,6	0,4
Italia	3,0	2,8	2,0	1,2	0,7

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2020/21 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Tecnico Tecnologico: BAIS07900L	2,4	4,1	1,7	0,4	0,0
- Benchmark*					
BARI	3,3	2,9	2,6	0,9	0,3
PUGLIA	3,9	3,0	2,2	1,1	0,5
Italia	3,6	3,5	2,3	1,6	1,1

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Negli anni scolastici presi in considerazione - 2019/20 - 2020/21 la percentuale di studenti "ammessi alla classe successiva" è, per ciascuna classe, superiore a tutti i benchmark di riferimento. Negli stessi anni scolastici, la percentuale degli "studenti sospesi in giudizio per debiti formativi" è risultata inferiore ai riferimenti proposti. Entrambi i dati soddisfano i traguardi prefissati nei rispettivi rapporti di autovalutazione. Negli anni scolastici presi in considerazione la percentuale di studenti valutati nelle fasce più alte (91-100/100 L) al termine dell'Esame di Stato è risultata mediamente superiore rispetto a tutti i benchmark di riferimento. Nell'a. s. 2020-2021, la percentuale di studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno risulta nulla.</p>	<p>Nel corrente a.s. gli studenti trasferiti in uscita all'inizio del II biennio sono di poco superiori ai benchmark. Tale dato riflette di fatto la necessità degli studenti di modificare e/o correggere la scelta relativa all'indirizzo di studio effettuata all'inizio del primo biennio.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p> <p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>Per l'a.s. 2020-2021 i dati relativi agli esiti scolastici degli studenti soddisfano nel complesso i traguardi del RAV essendo in linea con i benchmark di riferimento proposti per quanto attiene a: -la quota di studenti ammessa all'anno successivo - la percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti formativi - la percentuale di studenti valutati nelle fasce più alte al termine dell'Esame di Stato - la percentuale di abbandono degli studi in corso d'anno.</p>

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
BATF079015 - 5 CA INFORMATICA	16,7	33,3	50,0	0,0	0,0
BATF079015 - 5 DI	28,6	57,1	7,1	7,1	0,0
Istituti Tecnici	42,4	38,2	14,6	4,3	0,5
Sud	43,2	34,5	16,9	4,8	0,6
Italia	22,8	30,9	31,2	12,8	2,3

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
BATF079015 - 5 CA INFORMATICA	-	-	-	-	-
BATF079015 - 5 DI	0,0	7,7	7,7	38,5	46,2
Istituti Tecnici	51,1	31,3	12,0	4,2	1,3
Sud	51,8	25,9	13,3	5,9	3,1
Italia	27,1	23,4	22,3	16,7	10,6

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- B1	Percentuale studenti livello B1	Percentuale studenti livello B2
BATF079015 - 5 CA INFORMATICA	-	-	-
BATF079015 - 5 DI	15,4	30,8	53,8
Istituti Tecnici	56,2	37,0	6,7
Sud	55,4	36,0	8,6
Italia	30,2	42,3	27,5

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Lettura - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- B1	Percentuale studenti livello B1	Percentuale studenti livello B2
BATF079015 - 5 CA INFORMATICA	-	-	-
BATF079015 - 5 DI	0,0	30,8	69,2
Istituti Tecnici	26,2	58,1	15,6
Sud	28,7	52,6	18,7
Italia	14,2	45,0	40,8

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Per l'anno 2020-21 l'emergenza epidemiologica da COVID-19 non ha reso possibile l'espletamento delle prove INVALSI nei tempi e nelle modalità di consueto previste. In vista di tali prove, la scuola ha tuttavia provveduto a elaborare un'attività progettuale specifica (Progetto Invalsi), indirizzata a tutti gli studenti delle classi seconde e quinte volta alla valorizzazione delle prove INVALSI .</p>	<p>Per le difficoltà organizzative dovute alla pandemia, con ordinanza ministeriale, le prove sono state somministrate solo agli studenti delle classi V. Malgrado il notevole sforzo organizzativo da parte della scuola per assicurare tutte le dovute misure igienico sanitarie previste dalla emergenza epidemiologica in atto, la partecipazione degli studenti delle classi V è stata molto bassa, completamente nulla per alcune classi . Questo primo dato rende i risultati restituiti dall'INVALSI poco attendibili e scarsamente rappresentativi del nostro istituto. A rafforzare la scarsa attendibilità dei risultati si aggiunge il fatto che sono stati elaborati e restituiti dall'INVALSI solo i dati di quelle classi dove la prova è stata svolta da almeno il 50% degli studenti della classe stessa. Per cui, i dati elaborati</p>

	e restituiti dall'INVALSI del nostro istituto, si sono ulteriormente ridotti come segue: - 20 studenti distribuiti su due classi per la prova di Italiano; - 13 studenti per un'unica classe, per quanto riguarda la prova di Matematica; - 13 studenti per un'unica classe, per quanto riguarda la prova di Inglese.
--	---

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi è pari a quella media o di poco inferiore, oppure alcune classi si discostano in positivo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla media regionale. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto scuola è superiore all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono pari a quelli medi regionali.

Eventuale commento sul giudizio assegnato
I risultati restituiti dall'INVALSI corrente anno scolastico sono poco attendibili e scarsamente rappresentativi del nostro istituto. I risultati di una sola classe V su nove non possono essere rappresentativi di un intero istituto che vanta un trend pluriennale di risultati sempre superiori alle medie di riferimento nei vari contesti: non si può effettuare alcuna inferenza statistica in quanto le caratteristiche osservate in una parte esigua e non rappresentativa degli studenti non si possono indurre a tutta la popolazione degli studenti delle classi V.

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
La maggior parte delle attività curricolari ed extracurricolari della scuola è indirizzata a sviluppare, consolidare e valorizzare le competenze chiave europee, considerate l'asse portante dell'attività educativa e formativa della scuola stessa. In merito alla cittadinanza attiva, l'istituto adotta un Regolamento di disciplina e ha costantemente monitorato l'osservanza dello stesso in particolare per ciò che riguarda le regole scolastiche, la frequentazione e il rispetto della puntualità in ingresso, attivando, laddove necessari, un contatto diretto con le famiglie. L'utenza scolastica dimostra di possedere, nella generalità dei casi, adeguato senso civico e rispetto delle regole. Il percorso di studi favorisce in particolare l'acquisizione della competenza digitale, stimolando nel contempo l'uso corretto del web. La scuola	Le competenze di cittadinanza devono diventare oggetto di una programmazione curricolare trasversale, che consenta a tutti gli studenti indistintamente il raggiungimento delle competenze stesse, nonché la loro piena e oggettiva valutazione. Inoltre, alla luce della sempre più diffusa attenzione verso i temi dell'Educazione alla sostenibilità e all'Agenda ONU 2030 e in linea con quanto previsto dall'introduzione della nuova disciplina Educazione Civica, appare opportuno che la scuola intensifichi in tal senso il proprio sforzo, progettuale, offrendo ai propri studenti sempre nuove opportunità di conoscenza e di crescita individuale e collettiva, coinvolgendo anche Enti e Istituti esterni alla scuola stessa.

adotta criteri comuni per la certificazione delle competenze chiave e di cittadinanza, mentre nel triennio promuove iniziative volte allo sviluppo dello spirito di iniziativa e dell'imprenditorialità, facendo leva sulle opportunità offerte dai percorsi di PCTO. Dall'a. s. 2019-20 la scuola ha inserito nella progettualità didattica d'istituto l'UDA "Introduzione all'Agenda 2030", volta ad avviare un processo di maturazione dal basso di nuovi comportamenti di cittadinanza attiva. Nella stessa ottica e con gli stessi obiettivi si pone nell'a. s. in corso la messa in opera del Curricolo di Educazione civica, introdotto dalla Legge 92/2019.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il livello delle competenze chiave europee raggiunto dagli studenti è mediamente accettabile. Sono adeguatamente sviluppate tanto le competenze linguistiche e matematiche, quanto quelle personali, sociali e civiche (collaborazione e cooperazione tra pari, responsabilità individuale e rispetto delle regole), nonché la competenza digitale e imprenditoriale. In generale gli studenti dimostrano una sufficiente autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento, sebbene questo giudizio non possa estendersi alla totalità degli alunni. La scuola adotta criteri e strumenti comuni per valutare il raggiungimento delle competenze chiave degli studenti.

2.4 - Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi

2.4.a.4 Punteggio prove INVALSI V anno di sec. II grado (due anni prima erano in II sec. II grado)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del V anno del II grado del 2019 dalle classi II del II grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di italiano corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in italiano nazionale	Percentuale di copertura di italiano
				177,89	174,85	190,26	

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del V anno del II grado del 2019 dalle classi II del II grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				177,28	174,83	190,99	

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Ascolto del V anno del II grado del 2019 dalle classi II del II grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Ascolto corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Ascolto
				184,51	183,25	201,87	

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Lettura del V anno del II grado del 2019 dalle classi II del II grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Lettura corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Lettura
				181,80	181,62	197,70	

2.4.b Prosecuzione negli studi universitari

2.4.b.1 Studenti diplomati che si sono immatricolati all'Università'

	Diplomati nell'a.s.2018-19 che si sono immatricolati nell'a.a. 2019-20 - Fonte sistema informativo del MI	Diplomati nell'a.s.2019-20 che si sono immatricolati nell'a.a. 2020-21 - Fonte sistema informativo del MI
	%	%
BAIS07900L	0,0	58,3
BARI	40,9	43,1
PUGLIA	40,6	42,2
ITALIA	44,2	45,9

2.4.b.2 Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Agrario-Forestale e Veterinario	
	Percentuale Studenti
BAIS07900L	4,20
- Benchmark*	
BARI	2,60
PUGLIA	2,20
ITALIA	2,40

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Arte e Design	
	Percentuale Studenti
BAIS07900L	1,10
- Benchmark*	
BARI	2,30
PUGLIA	2,50
ITALIA	3,40

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Economico	
	Percentuale Studenti
BAIS07900L	6,30
- Benchmark*	
BARI	15,00
PUGLIA	15,30
ITALIA	15,20

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Giuridico	
	Percentuale Studenti
BAIS07900L	1,10
- Benchmark*	
BARI	7,90
PUGLIA	8,20
ITALIA	7,40

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Informatica e Tecnologie ICT	
	Percentuale Studenti
BAIS07900L	14,70
- Benchmark*	
BARI	4,30
PUGLIA	3,10
ITALIA	2,50

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Ingegneria Industriale e dell'Informazione	
	Percentuale Studenti
BAIS07900L	33,70
- Benchmark*	
BARI	15,00
PUGLIA	14,90
ITALIA	14,20

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Letterario-Umanistico	
	Percentuale Studenti
BAIS07900L	1,10
- Benchmark*	
BARI	5,20
PUGLIA	4,70
ITALIA	4,60

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Linguistico	
	Percentuale Studenti
BAIS07900L	1,10
- Benchmark*	
BARI	7,30
PUGLIA	7,10
ITALIA	6,60

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Medico-Sanitario e Farmaceutico	
	Percentuale Studenti
BAIS07900L	11,60
- Benchmark*	
BARI	12,80
PUGLIA	12,20
ITALIA	9,60

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Politico-Sociale e Comunicazione	
	Percentuale Studenti
BAIS07900L	1,10
- Benchmark*	
BARI	5,00
PUGLIA	5,20
ITALIA	7,80

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Psicologico	
	Percentuale Studenti
BAIS07900L	1,10
- Benchmark*	
BARI	2,80
PUGLIA	2,80
ITALIA	3,00

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Scientifico	
	Percentuale Studenti
BAIS07900L	20,00
- Benchmark*	
BARI	10,10
PUGLIA	11,40
ITALIA	13,20

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Scienze motorie e sportive	
	Percentuale Studenti
BAIS07900L	3,20
- Benchmark*	
BARI	2,80
PUGLIA	3,00
ITALIA	2,80

2.4.c Rendimento negli studi universitari

2.4.c.1 Crediti conseguiti dai diplomati nel I anno di Università'

2.4.c.1 Diplomati nell'a.s. 2017/2018 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2018/2019, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Primo Anno - Valori percentuali												
Macro Area	Artist, Lett, Educ			Econ, Giurid, Soc			Sanit, Agro-Vet			STEM		
	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
BAIS07900L	100,0	0,0	0,0	45,0	35,0	20,0	50,0	31,3	18,8	66,3	27,7	6,0
- Benchmark*												
BARI	66,6	24,4	9,0	59,3	28,3	12,4	55,1	33,1	11,8	55,2	32,9	11,9
PUGLIA	66,5	24,5	9,0	58,4	29,2	12,4	60,7	28,8	10,5	51,2	35,8	12,9
Italia	63,3	25,7	11,0	60,9	27,6	11,4	63,3	27,8	8,9	49,7	37,1	13,2

2.4.c.2 Crediti conseguiti dai diplomati nel II anno di Università'

2.4.c.2 Diplomati nell'a.s. 2017/2018 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2018/2019, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Secondo Anno - Valori percentuali												
Macro Area	Artist, Lett, Educ			Econ, Giurid, Soc			Sanit, Agro-Vet			STEM		
	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
BAIS07900L	100,0	0,0	0,0	55,0	25,0	20,0	48,4	35,5	16,1	47,8	37,0	15,2
- Benchmark*												
BARI	62,7	23,5	13,8	57,7	25,8	16,5	55,0	29,7	15,3	55,0	30,8	14,2
PUGLIA	63,7	23,0	13,3	55,1	28,1	16,7	59,0	27,5	13,5	55,1	30,5	14,5
Italia	62,1	24,0	14,0	59,7	25,4	14,8	61,8	25,2	13,0	54,7	30,5	14,9

2.4.d Inserimenti nel mondo del lavoro

2.4.d.1 Quota di diplomati inseriti nel mondo del lavoro

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per anno di diploma (%)			
Anno di Diploma	BAIS07900L	Regione	Italia
2018	26,7	20,3	23,0
2019	24,5	17,4	19,6

2.4.d.3 Distribuzione dei diplomati per tipologia di contratto

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per tipologia di contratto e anno di diploma (%)				
Anno di diploma	Tipologia di contratto	BAIS07900L	Regione	Italia
2018	Tempo indeterminato	7,4	14,3	9,9
	Tempo determinato	33,3	42,6	36,5
	Apprendistato	29,6	16,1	22,9
	Collaborazione	3,7	0,0	0,0
	Tirocinio	11,1	9,9	11,6
	Altro	14,8	17,1	19,1
2019	Tempo indeterminato	6,4	8,2	7,7
	Tempo determinato	23,4	50,9	38,1
	Apprendistato	21,3	16,5	25,2
	Collaborazione	8,5	4,4	2,6
	Tirocinio	21,3	8,7	10,2
	Altro	0,0	0,0	0,0

2.4.d.4 Distribuzione dei diplomati per settore di attività economica

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per settore di attività economica e anno di diploma (%)				
Anno di Diploma	Settore di attività economica	BAIS07900L	Regione	Italia
2018	Agricoltura	3,7	8,1	4,4
	Industria	27,8	17,5	21,7
	Servizi	68,5	74,3	73,9
2019	Agricoltura	8,5	11,0	6,5
	Industria	19,1	16,4	21,3
	Servizi	72,3	70,2	68,6

2.4.d.5 Distribuzione dei diplomati per qualifica di attività economica

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per qualifica professionale e anno di diploma (%)				
Anno di Diploma	Qualifica Professionale	BAIS07900L	Regione	Italia
2018	Alta	13,0	5,5	9,5
	Media	72,2	61,2	56,9
	Bassa	14,8	33,2	33,6
2019	Alta	6,4	1,6	2,7
	Media	72,3	74,2	77,7
	Bassa	21,3	21,8	16,0

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>In riferimento al triennio 2015-2018, la percentuale dei diplomati immatricolati all'Università risulta superiore ai benchmark territoriali (66% contro il 47% a livello regionale) e, significativamente, a quello nazionale (dati Eduscopio 2020). I dati indicano che il 79,8% dei nuovi iscritti prosegue gli studi nei settori scientifici, sanitari, agrari e tecnologici, in linea con l'offerta formativa dell'istituto. Contenuta la percentuale di iscrizione a corsi di laurea d'area umanistico-sociale.</p>	<p>Marcata emerge la caratterizzazione verso il basso della qualifica professionale degli occupati. Si tratta di un dato negativo ma, con ogni probabilità, fortemente condizionato dal contesto occupazionale locale, poco propenso a valorizzare le competenze dei nuovi occupati.</p>

<p>Essenzialmente locale la destinazione degli studi universitari suddivisa fra i due principali Atenei baresi. Con riferimento agli studi intrapresi, la percentuale di studenti iscritti all'Università che nel primo anno hanno conseguito più del 50% dei CFU risulta superiore al dato regionale (83% contro 80%). Dal punto di vista del profitto, gli studenti riportano votazioni più alte e maggior numero di esami universitari superati, rispetto al resto degli Istituti dell'area Tecnico-Tecnologia della regione (Eduscopio: indice fga= 64,4%). La quota di diplomati inseriti nel mondo del lavoro nel triennio considerato è comparabile ai dati provinciali, con trend in leggera crescita rispetto agli anni precedenti (Eduscopio: indice di occupazione dei diplomati= 49%). Molto inferiore rispetto al resto della provincia è la percentuale dei NEET - "Not (engaged) in education, employment or training" con percentuale al 10% rispetto al 19% del resto della provincia.</p>	
---	--

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</h3>
<p>I dati forniti confermano la tendenza degli studenti dell'istituto a proseguire il proprio percorso di studi in ambito universitario. La percentuale di diplomati che nell'anno accademico 2015-2018 si sono immatricolati all'Università (66 %) risulta, superiore ai benchmark territoriali (regione 47%). I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati negli studi universitari sono positivi. Nelle aree coerenti con l'offerta formativa della scuola (tecnica, scientifica e sanitaria), la percentuale degli studenti che nel primo anno di studi consegue più della metà dei CFU previsti risulta in linea o leggermente superiore ai riferimenti. Dati più recenti a disposizione della scuola (Eduscopio 2020) indicano al 83% la percentuale degli immatricolati che superano il I anno di studi contro l'80% regionale per studenti provenienti dallo stesso indirizzo. Sulla scorta degli indicatori forniti dal sistema per quanto attiene all'inserimento lavorativo, la quota di diplomati che nel triennio considerato ha preso contatto con il mondo del lavoro, risulta del 17% per coloro che hanno lavorato per almeno 6 mesi in due anni. Facendo riferimento ad analoghi più recenti dati, quali quelli forniti dall'annuale ricerca "Eduscopio, novembre 2020", la percentuale di giovani NEET - "Not (engaged) in education, employment or training" proveniente dalla scuola è pari al 10% contro il 19% del dato provinciale.</p>

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Tecnico	Situazione della scuola BAIS07900L	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curriculum di scuola		81,0	81,8	80,5
È stato elaborato un curriculum per lo sviluppo delle competenze trasversali		57,1	63,6	61,9
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola		88,1	86,4	81,4
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola		14,3	19,1	32,9
Altro		4,8	14,5	11,0

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Tecnico	Situazione della scuola BAIS07900L	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica		90,2	92,7	88,8
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP		90,2	95,4	96,2
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)		73,2	74,3	71,3
Programmazione per classi parallele		73,2	73,4	67,3
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari		90,2	92,7	92,9
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)		43,9	40,4	48,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline		82,9	88,1	88,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze		61,0	62,4	62,6
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze		58,5	62,4	60,1
Altro		4,9	8,3	8,9

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Tecnico	Situazione della scuola BAIS07900L	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele		70,7	76,1	76,5
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele		31,7	51,4	52,5

Sono state svolte prove finali per classi parallele		61,0	60,6	54,8
Non sono state svolte prove per classi parallele		17,1	13,8	13,9

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Nel PTOF sono presenti i riferimenti normativi relativi alle competenze in uscita, i profili in uscita per i diversi indirizzi, le competenze trasversali e le linee d'indirizzo per l'ampliamento dell'Offerta Formativa. Il curriculum di istituto risponde in maniera adeguata ai bisogni formativi espressi dall'utenza in relazione al contesto economico del territorio e ai documenti ministeriali di riferimento. Gli insegnanti utilizzano il curriculum definito dalla scuola come strumento di lavoro fondamentale per le attività svolte in classe e le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono progettate in accordo con il curriculum d'istituto. I progetti di ampliamento dell'OF sono formulati su un modello in cui sono previsti obiettivi, abilità e competenze da sviluppare. Il Collegio delibera l'attivazione di quelli che sono in accordo con il curriculum d'istituto e le linee d'indirizzo date dal Cdl. Di notevole rilevanza la costituzione del CTS che ha agito in modo continuativo per proporre programmi, anche pluriennali, di ricerca e sviluppo didattico/formativo in rapporto al sapere, al mondo del lavoro e all'impresa. Attraverso i progetti di stage e di alternanza scuola-lavoro si crea un forte legame con l'ambiente socio economico locale. Nella scuola sono presenti i dipartimenti, riferimenti fondamentali per la progettazione didattica, i quali sono articolati nel primo biennio per assi disciplinari, nel secondo biennio e nel quinto anno per aree disciplinari e per articolazioni. La scuola ha adottato la pratica della progettazione per competenze, adeguatamente recepite all'interno del PdM. Tali azioni hanno consentito, di fatto, l'adozione di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica rendendo possibile l'adozione della programmazione per classi parallele che declina le competenze disciplinari delle Linee Guida e delle Indicazioni Nazionali. Le rubriche valutative pubblicate sul sito della scuola esplicitano, d'altra parte, i criteri comuni adottati dalla scuola in merito alla valutazione delle competenze e del comportamento. In base agli esiti delle valutazioni, i docenti progettano e realizzano interventi didattici di recupero e potenziamento sia nelle ore curricolari, sia nelle ore extracurricolari. Sono state introdotte pratiche di valutazione delle competenze strutturate per assi culturali comuni a tutte le classi seconde, utilizzate come forme di certificazione di competenze al termine del biennio. Da marzo 2020 l'insorgere dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 ha reso necessaria l'introduzione e l'avvio della DID (Didattica Digitale Integrata) che ha innescato un processo di radicale modifica dell'erogazione della didattica stessa da parte dell'Istituto. La scuola, inoltre, ha avviato nel corrente a.s. la messa in opera del Curriculum di Educazione civica ai sensi della L. 92 del 2019.</p>	<p>E' sempre più diffusa la consapevolezza sociale che la Scuola debba offrire ai giovani, oltre ad una solida preparazione culturale, anche il maggior numero possibile di occasioni formative per la pratica della cittadinanza. In tale ottica sarà utile contribuire a sviluppare ancor meglio nelle coscienze di tutti, una particolare sensibilità nei confronti dei temi legati all'Educazione alla sostenibilità (Agenda ONU 2030) e all'Educazione civica, anche mediante progetti mirati finalizzati a un più diretto coinvolgimento degli studenti.</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	<p>La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento, definendo le competenze da raggiungere per i vari anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il progetto formativo della scuola. La progettazione didattica è discussa ed implementata nei dipartimenti disciplinari. I docenti fanno uso di rubriche di valutazione condivise ed accettate per la certificazione delle competenze. A scuola si svolgono, in modo uniforme e costante, prove standardizzate iniziali e finali comuni a tutte le classi prime e terze. Sono somministrate prove di valutazione autentiche. La scuola realizza interventi specifici a seguito della valutazione quadrimestrale degli studenti.

3.2 - Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Tecnico	Situazione della scuola BAIS07900L	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare		90,2	92,5	91,3
In orario curricolare, nelle ore di lezione		56,1	52,3	71,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti		4,9	6,5	11,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola		4,9	12,1	19,4
Non sono previste		4,9	2,8	1,9

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Tecnico	Situazione della scuola BAIS07900L	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare		90,2	88,1	90,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione		87,8	89,9	88,0
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti		7,3	6,4	11,3
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		4,9	8,3	8,7
Non sono previsti		4,9	2,8	0,9

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Tecnico	Situazione della scuola BAIS07900L	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning		90,2	92,6	91,1
Classi aperte		24,4	32,4	33,6
Gruppi di livello		58,5	62,0	60,6
Flipped classroom		73,2	69,4	61,6
Comunicazione Aumentativa Alternativa		7,3	13,0	9,7
Metodo ABA		7,3	6,5	4,5
Metodo Feuerstein		0,0	0,9	2,6
Altro		48,8	44,4	36,7

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Tecnico	Situazione della scuola BAIS07900L	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici		0,0	0,9	3,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,0	0,0	0,5
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico		61,0	62,4	51,1
Interventi dei servizi sociali		4,9	6,4	3,9
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico		48,8	49,5	45,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro		53,7	63,3	56,7
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti		41,5	49,5	49,2
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto		14,6	22,0	33,7
Abbassamento del voto di comportamento		36,6	32,1	30,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti		19,5	12,8	16,7

Lavoro sul gruppo classe		7,3	3,7	14,6
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza		56,1	53,2	44,9
Sanzioni economiche		0,0	0,0	0,5
Intervento delle pubbliche autorità		0,0	0,0	0,4
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile		31,7	24,8	23,1
Lavori socialmente utili		2,4	0,9	9,8
Altro		4,9	2,8	0,8

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'Istituto adotta il tempo standard. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono svolte in orario extrascolastico e in orario curricolare, nelle ore di lezione. Al fine di rispondere alle esigenze degli studenti pendolari, con le medesime modalità si svolgono e attività di potenziamento, consolidamento e recupero. Nell'a. s. in corso, a causa dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, pur rimanendo in attivo, alcune di queste attività sono state portate a termine in modalità a distanza, utilizzando le funzionalità della piattaforma G-Suite for Education. La scuola dispone di 13 spazi laboratoriali, dato superiore alle medie di riferimento, sempre accessibili a tutti gli studenti durante l'orario curricolare e dotati, ciascuno, di specifico calendario a servizio delle attività didattiche. Ciascuno di essi è affidato ad una figura di coordinamento, un docente nominato dal Collegio dei docenti, che provvede alla cura ed alla gestione dei materiali. Sono presenti 25 aule aumentate dalla tecnologia. La scuola è dotata di un ambiente di apprendimento innovativo denominato Innovative Classroom Laboratory (ICL) e possiede una biblioteca con un ricco patrimonio librario (fino a 5499 volumi). In merito alle metodologie didattiche, la scuola adotta, come elemento cardine della propria strategia formativa, la didattica laboratoriale, in particolare per le discipline professionalizzanti. I dati statistici in possesso della scuola indicano un forte interesse dei docenti verso l'adozione di nuove pratiche didattiche, incentivato nell'a. s. in corso dall'introduzione della DID. A tal riguardo non poco rilievo assume l'incidenza esercitata proprio sulla DID dalla sperimentazione didattica "Classe Digit@le" che, incentrata sull'uso delle tecnologie digitali innovative nei processi di apprendimento risulta ora estesa ad altre nuove classi digitali. Ogni classe d'altra parte, può essere classificata come "ambiente digitale di apprendimento " in quanto dotata di dispositivi e strumenti idonei alla didattica laboratoriale (LIM e TV touchscreen). Nell'ottica di una complessiva riorganizzazione degli ambienti di apprendimento dell'Istituto, così come previsto dal PdM 2020-2021, la scuola è stata dotata di una nuova Aula innovativa, organizzata in funzione di un apprendimento in modalità peer to peer o peer tutoring, nonché di un'area fronte office e</p>	<p>Le pratiche didattiche incentrate sulla robotica richiedono nuove e più avanzate dotazioni tecnologiche e una più ampia disponibilità di spazi in cui attuare le attività didattiche. Nell'ottica di migliorare la gestione e l'utilizzo dell'infrastruttura scolastica da parte degli utenti, sarebbe auspicabile potenziare la dotazione degli spazi della scuola, nonché dotarla di più idonee soluzioni architettoniche.</p>

accoglienza comprensiva di uno spazio (Learning Landscape) destinato alle zone assembleari, al relax e all'incontro, a percorsi didattici che si svolgono anche al di fuori dell'aula.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. L'adozione dell'orario standard è reso possibile anche grazie al dialogo dell'Istituto con i gestori dei trasporti pubblici e privati locali. Ampia e funzionale è la disponibilità di laboratori adoperati costantemente per lo sviluppo della didattica laboratoriale. Il numero delle aule è inferiore al numero delle classi tanto da rendere, talvolta, necessaria la rotazione delle stesse fra i vari ambienti dell'Istituto. Molteplici e ad ampio raggio sono le iniziative assunte dalla scuola per la promozione di nuove metodologie di insegnamento e la diffusione e l'uso delle moderne tecnologie al servizio della didattica (classi digitali, Debate, ICL, Chemic@I Minds, ecc.). La promozione di metodologie innovative di apprendimento ha fatto parte degli obiettivi previsti dal Piano di miglioramento dell'istituto. Attraverso i dipartimenti la scuola momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti fanno ampio uso degli strumenti digitali, riuscendo a realizzare ricerche, progetti, ma anche prodotti o applicazioni digitali. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. Le pratiche incentrate sulla robotica richiedono nuovi spazi e tecnologie. La vivibilità della scuola sarebbe favorita da idonee soluzioni architettoniche interne.

3.3 - Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Tecnico	Situazione della scuola BAIS07900L	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti		69,2	74,5	80,7
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola		74,4	74,5	74,3
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi		84,6	82,1	77,3

Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES		59,0	63,2	63,0
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES		46,2	50,9	54,5
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES		28,2	35,8	37,5

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Tecnico	Situazione della scuola BAIS07900L	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione		87,5	88,8	89,5
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione		70,0	76,6	82,2
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica		55,0	49,5	61,1

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Tecnico	Situazione della scuola BAIS07900L	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati		71,1	68,7	68,7
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi		71,1	72,7	68,6
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)		44,7	36,4	42,0
Utilizzo di software compensativi		55,3	56,6	58,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)		44,7	40,4	38,1
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.		76,3	69,7	70,9

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Tecnico	Situazione della scuola BAIS07900L	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi		78,0	77,1	70,3
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		31,7	29,4	26,4
Attivazione di uno sportello per il		68,3	58,7	64,7

recupero				
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani		78,0	78,0	81,9
Individuazione di docenti tutor		22,0	20,2	24,6
Organizzazione di giornate dedicate al recupero		36,6	53,2	50,6
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti		17,1	13,8	27,4
Altro		17,1	19,3	18,7

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Tecnico	Situazione della scuola BAIS07900L	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi		65,9	61,5	53,8
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		24,4	26,6	23,2
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola		51,2	56,0	52,8
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola		85,4	85,3	82,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento		31,7	45,0	44,7
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare		61,0	58,7	68,9
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare		90,2	89,9	86,7
Altro		7,3	12,8	12,1

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'Istituto mostra da sempre la massima attenzione all'inclusione, affinché tutti gli studenti possano raggiungere il pieno successo formativo, ma anche per contrastare tutte le situazioni di disagio e difficoltà incontrate dagli studenti con bisogni educativi speciali. La referente BES a tal riguardo si preoccupa di monitorare e accogliere tutti gli studenti in difficoltà, cercando contatti con i docenti delle scuole di provenienza e gli enti locali. IL GLI elabora il PAI tenendo conto di tutte le situazioni problematiche degli studenti. Gli insegnanti curricolari e di sostegno fanno uso di metodologie che favoriscono una didattica inclusiva efficace. Alla formulazione del PEI partecipano tutti i docenti curricolari e il raggiungimento degli obiettivi definiti in tale documento viene monitorato con regolarità anche attraverso incontri periodici. I CdC adottano una personalizzazione della didattica, mediante misure compensative o dispensative, nella prospettiva di una presa in carico globale ed inclusiva di tutti gli alunni. Gli studenti stranieri</p>	<p>La scelta della scuola di destinare una quota non trascurabile di fondi alle attività di sportello e di recupero, in coincidenza con la limitazione e razionalizzazione delle risorse finanziarie sul tema del supporto e della valorizzazione, limita la pianificazione degli interventi mirati alla valorizzazione delle eccellenze.</p>

risultano pienamente integrati e non presentano dunque necessità di azioni specifiche. La scuola fornisce il servizio di sportello psicologico aperto a tutti gli studenti (CIC). Sul tema del recupero, la scuola attiva azioni di recupero degli apprendimenti attraverso le seguenti azioni: 1. Lo sportello di consulenza didattica, un servizio di supporto in orario pomeridiano svolto dai docenti, rivolto ad alunni che abbiano carenze disciplinari o che vogliano approfondire la propria preparazione; 2. lo studio assistito, finalizzato a supportare gli alunni nello studio, creando un percorso di assistenza didattica personalizzato o di gruppo, nel rispetto delle esigenze dei singoli alunni; 3. corsi di recupero in itinere realizzati con delibera dei rispettivi consigli di classe per gli studenti che riportano voti di insufficienza in occasione delle valutazioni periodiche o degli scrutini intermedi; 4. pausa didattica antimeridiana, per dar modo agli alunni di recuperare e consolidare il lavoro svolto durante il quadrimestre. I docenti organizzano le attività educativo-didattiche in modo da favorire la coesione e la costituzione di gruppi di lavoro. La scuola promuove le eccellenze con gare e competizioni interne o esterne all'istituto, con corsi di approfondimento in ambito linguistico e informatico rivolti a tutti gli studenti. Nell'a. s. in corso, a causa dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, pur rimanendo in attivo, alcune di queste attività di recupero sono state portate a termine in modalità a distanza, utilizzando le funzionalità della piattaforma G-Suite for Education.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La scuola dedica attenzione ai temi interculturali. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è sufficientemente strutturata a livello di scuola. Massiccio è risultato lo sforzo messo in atto dalla scuola per assicurare un'efficiente e strutturata attività di recupero didattico. Tale azione ha contribuito all'esito positivo dei risultati scolastici conseguiti dagli studenti.

3.4 - Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Tecnico	Situazione della scuola BAIS07900L	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi		46,3	47,2	52,1
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti		31,7	41,7	44,8
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso		92,7	95,4	96,2
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso		80,5	70,4	60,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso		68,3	59,3	51,1
Altro		22,0	22,2	17,2

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Tecnico	Situazione della scuola BAIS07900L	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni		48,8	55,6	56,7
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament		51,2	53,7	62,5
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)		29,3	34,3	33,9
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma		90,2	93,5	92,0
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)		26,8	37,0	37,3
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire		53,7	56,5	54,5
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)		2,4	1,9	1,7
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)		92,7	88,9	85,7
Altro		14,6	20,4	17,4

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MI		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
BAIS07900L	65,6	34,4
BARI	62,3	37,7
PUGLIA	60,7	39,3
ITALIA	61,1	38,9

3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MI		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
BAIS07900L	99,4	97,7
- Benchmark*		
BARI	97,0	94,1
PUGLIA	96,6	93,7
ITALIA	95,9	88,7

3.4.d Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

3.4.d.1 Modalità di realizzazione dei percorsi

Tecnico	Situazione della scuola BAIS07900L	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Attività presso la struttura ospitante		92,7	92,7	94,8
Impresa formativa simulata		39,0	46,8	48,6
Attività estiva		43,9	44,0	55,6
Attività all'estero		51,2	56,9	58,7
Attività mista		43,9	36,7	40,6
Altro		12,2	19,3	15,9

3.4.d.2 Tipologia di soggetti coinvolti nella realizzazione dei percorsi

Tecnico	Situazione della scuola BAIS07900L	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Imprese		90,0	92,5	94,7
Associazioni di rappresentanza		55,0	56,1	57,9
Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura		60,0	64,5	63,8
Enti pubblici e privati, inclusi quelli del terzo settore		95,0	93,5	89,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Sul tema della continuità, diffuso e radicato è il rapporto di interazione fra gli insegnanti delle istituzioni scolastiche dei vari ordini e gradi presenti sul territorio. La scuola organizza l'iniziativa "laboratori aperti", destinata agli studenti delle scuole secondarie di primo grado del territorio, al fine di offrire ai partecipanti opportunità di orientamento attivo ai percorsi di formazione offerti dall'istituto. La scuola apre alla partecipazione di tutti gli istituti di ogni ordine e grado del Territorio le proprie iniziative di crescita sociale e di promozione della Cultura scientifica (Giornate della Scienza) nutritamente e gioiosamente partecipate. Nell'a. s. in corso, a causa dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, tale attività, è stata svolta nel mese di novembre. La scuola realizza attività di orientamento finalizzate alla scelta del percorso universitario, coinvolgendo in tale azione tutte le realtà presenti sul territorio (Università e Politecnico di Bari, Istituti CNR di Bari). Essa collabora, inoltre, con agenzie di formazione (Cons. ELIS) ed Agenzie per il lavoro (ANPAL). Tutte queste iniziative sono formalizzate in apposite convenzioni. La scuola ha intrapreso percorsi di orientamento per la comprensione di Sé e delle proprie inclinazioni destinati agli studenti delle V classi. Tali percorsi, gestiti dal personale ANPAL, offrono ai partecipanti l'opportunità di conoscere gli strumenti e le opportunità disponibili sul territorio in grado di facilitare l'ingresso nel Mondo del Lavoro. La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del Territorio attraverso incontri, visite guidate, partecipazione ad eventi di orientamento, attività queste che l'emergenza epidemiologica da COVID-19 ha per l'a. s. in corso sensibilmente ridimensionato e ridotto. La scuola ha messo a punto un sistema di monitoraggio delle scelte dei propri diplomati formalizzato in un progetto denominato "Framemory". La scuola mantiene un solido rapporto di collaborazione con i propri diplomati. Tale legame si concretizza in incontri ed opportunità di job placement a beneficio degli appartenenti alla comunità scolastica. In merito ai PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO, tutti gli studenti del triennio di tutte le articolazioni hanno preso parte ai percorsi formativi attivati nell'anno scolastico 2020/2021. I soggetti interlocutori appartengono ad ambiti professionali coerenti con l'offerta formativa della scuola. I percorsi sono progettati e si integrano in accordo con le indicazioni del PTOF. Essi vengono monitorati e si concludono con la valutazione e la certificazione delle competenze maturate durante i percorsi.</p>	<p>Nell'a. s. in corso, a causa dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, pur rimanendo in attivo, le attività di orientamento in uscita hanno subito un sensibile ridimensionamento.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità:

	La scuola garantisce la continuita' dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La continuità nel passaggio fra gradi diversi dell'istruzione è sviluppata attraverso attività informative destinate agli alunni provenienti dalle S.S di I grado. Tale processo non prevede ancora azioni formalizzate fra docenti appartenenti a gradi diversi per la mancanza di riscontro da parte delle istituzioni di primo grado. Le attività dell'orientamento in uscita sono, prevalentemente, sviluppate per gli studenti delle ultime classi (IV-V anno) e progettate e realizzate in accordo con vari partners tra cui Università, Agenzie formative e del Lavoro, istituzioni e realtà produttive del Territorio. Tali attività prevedono l'informazione e il coinvolgimento attivo degli studenti attraverso la partecipazione a conferenze, a stage, blog e visite guidate e sono pubblicizzate all'esterno della scuola attraverso i media e il WEB. La scuola ha attivato un sistema on line di monitoraggio delle scelte dei suoi diplomati. I percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento sono stati puntualmente portati a termine e certificati.

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Tecnico	Situazione della scuola BAIS07900L	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		2,6	1,0	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		28,2	17,3	14,8
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		28,2	43,3	45,1
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		41,0	38,5	39,0

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Tecnico	Situazione della scuola BAIS07900L	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
0%		5,1	1,9	0,4
1% - 25%		23,1	35,6	28,6
>25% -		46,2	36,5	40,9

50%				
>50% - 75%		12,8	15,4	20,1
>75% - 100%		12,8	10,6	10,0

3.5.c Progetti realizzati

3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola BAIS07900L	Riferimento Provinciale BARI	Riferimento Regionale PUGLIA	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti		12,8	12,6	16,7

3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola BAIS07900L	Riferimento Provinciale BARI	Riferimento Regionale PUGLIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro		7.271,5	7.209,4	8.781,1

3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola BAIS07900L	Riferimento Provinciale BARI	Riferimento Regionale PUGLIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro		108,9	104,8	158,4

3.5.d Progetti prioritari

3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola BAIS07900L	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale		21,0	20,6	19,1
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca		12,3	13,2	15,4
Abilità logico - matematiche e scientifiche		17,3	19,1	18,9
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)		29,6	25,0	31,9
Lingue straniere		38,3	41,7	45,0
Tecnologie informatiche (TIC)		24,7	27,9	19,9
Attività artistico - espressive		24,7	20,1	17,9
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute,		16,0	18,6	20,5

alimentare, all'affettività)				
Sport		6,2	4,9	6,8
Orientamento - Accoglienza - Continuità		42,0	44,6	36,7
Progetto trasversale d'istituto		28,4	26,5	27,5
Altri argomenti		33,3	34,3	34,7

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'istituto promuove incontri con la comunità scolastica e i soggetti istituzionali locali dedicati alla presentazione delle proprie scelte e strategie educative. Forte è il senso di appartenenza e il riconoscimento dei valori fondanti della scuola manifestato da tutti i suoi membri. Ampia dimostrazione in tal senso è costituito dai risultati dell'inchiesta on-line "Benessere a Scuola" promossa annualmente dall'istituto. Le scelte strategiche della scuola incontrano il favore del territorio sia attraverso espressioni di esplicito sostegno istituzionale alle iniziative promosse (patrocini a conferenze, giornate della scienza, ecc.) che dall'ampiezza del bacino di provenienza della popolazione studentesca, l'ampia maggioranza non residente a Castellana Grotte. Accrescono e consolidano il prestigio della scuola i numerosi e ripetuti riconoscimenti, nazionali ed internazionali nel campo della chimica e dell'informatica, che l'Istituto ha in passato ricevuto e tuttora riceve. La scuola pianifica periodiche riunioni dello Staff dirigenziale e del NIV al fine di monitorare lo stato di avanzamento delle attività che svolge. La propria attività viene proiettata all'esterno attraverso un'ampia offerta al Territorio di iniziative culturali (incontri, iniziative, conferenze, ecc.) alle quali la scuola invita tutta la comunità. Cura la rendicontazione sociale della propria attività promuovendo, con cadenza annuale, l'inchiesta pubblica on line "Benessere organizzativo" e monitora tutti i propri progetti. Pubblica sul proprio sito, nella sezione "Bilancio Sociale", i risultati delle più significative delle proprie indagini. La scuola ha individuato cinque aree funzionali assegnando a ciascuna un docente referente. La ripartizione del FIS fra i docenti è in linea con i riferimenti proposti. Maggiore, al contrario, è tale ripartizione riferita al personale ATA. Le assenze degli insegnanti, salvo casi specifici, sono gestite facendo uso del personale interno. E' presente nella scuola una chiara divisione dei compiti e delle responsabilità sia tra i docenti che tra il personale ATA. Ciascuna posizione operativa è definita attraverso una puntuale formalizzazione scritta. L'allocazione delle risorse economiche nel Programma annuale è coerente con il PTOF. Il FIS è distribuito secondo parametri rispondenti alle esigenze formative rilevate (soprattutto attività di recupero ed eccellenza) e sempre verso progetti regolarmente deliberati e programmati. I tre progetti di riferimento della scuola hanno riguardato le attività di "Promozione del successo formativo", "Orientamento in ingresso" e "Valorizzazione delle</p>	<p>Si segnala la non costante attenzione prestata dalle Istituzioni locali alle iniziative promosse dalla scuola per la presentazione e il confronto sulle scelte e sulle strategie educative contenute nei propri documenti strategici. In tal senso, si avverte l'esigenza di un maggior coinvolgimento degli stakeholder nella condivisione e nel confronto sui risultati desunti dalle azioni di monitoraggio effettuate dalla scuola sulle proprie iniziative educative. La complessità organizzativa ed il numero delle risorse umane necessarie e coinvolte nella realizzazione dei progetti prioritari d'istituto motivano la polarizzazione delle risorse su tali iniziative. Viste le loro caratteristiche, appare difficile pensare ad un loro ridimensionamento economico che non ne intacchi l'efficacia.</p>

eccellenze". L'efficacia dei progetti attuati, viene misurata dal docente referente che stila una relazione finale, dall'analisi della partecipazione e dei risultati conseguiti nel progetto e dall'indagine di Customer Satisfaction.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Critero di qualità:

La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha definito la propria "mission" e la propria "vision", unitamente alle priorità da raggiungere. Essa promuove azioni e iniziative di condivisione con il territorio della propria azione sebbene, talvolta, incontri talune difficoltà alla loro condivisione con gli stakeholder. Tale atteggiamento esprime la tendenza degli interlocutori ad attribuire all'istituto, in ragione dell'autorevolezza riconosciutale unanimemente nel Territorio, una sorta di delega sociale sui temi della formazione delle nuove generazioni. La scuola utilizza in modo sistematico forme strutturate di monitoraggio di tutti i suoi progetti e dei momenti saliente della sua attività, approccio metodologico che le permette di orientare le proprie strategie formative e rimodulare le conseguenti azioni operative. Essa cura la rendicontazione sociale della propria attività promuovendo, con cadenza annuale, l'inchiesta pubblica on line "Benessere organizzativo". L'istituto pubblica sul proprio sito, nella sezione "Bilancio Sociale", i risultati delle più significative delle proprie indagini. Le responsabilità e i compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuate chiaramente. Le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa, così come le risorse economiche a disposizione sono impiegate per il raggiungimento degli obiettivi prioritari della scuola.

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola BAIS07900L	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		1,2	2,3	1,4
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)		64,7	59,1	44,1
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri		21,2	23,3	27,1
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)		11,8	14,9	24,6

Altro		1,2	0,5	2,7
-------	--	-----	-----	-----

3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola BAIS07900L	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	0	4,7	4,6	4,4

3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola BAIS07900L		Riferimento Provinciale BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	0		13,2	12,4	10,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	0		19,2	18,2	16,5
Scuola e lavoro	0		5,5	5,8	6,6
Autonomia didattica e organizzativa	0		2,0	4,0	4,6
Valutazione e miglioramento	0		3,5	6,2	6,7
Didattica per competenze e innovazione metodologica	0		16,4	14,3	15,5
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0		2,5	3,6	4,7
Inclusione e disabilità	0		16,7	15,3	13,9
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0		4,7	5,1	6,8
Altro	0		16,4	15,1	14,2

3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola BAIS07900L		Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	0		30,1	29,5	36,6
Rete di ambito	0		44,0	43,3	32,8
Rete di scopo	0		5,0	5,4	6,2
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0		6,2	6,2	8,1
Università	0		1,2	2,0	1,8
Altre istituzioni o enti accreditati	0		13,4	13,6	14,5

3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola BAIS07900L		Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	0		22,9	24,0	33,2
Finanziato dalla rete di ambito	0		43,0	42,6	31,3
Finanziato dalla rete di scopo	0		3,7	4,1	4,9
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0		8,5	8,7	11,4
Finanziato dal singolo docente	0		3,0	3,9	5,2
Finanziato da altri soggetti esterni	0		18,9	16,7	13,9

3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola BAIS07900L		Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere			9,1	7,1	5,8
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento			20,7	19,4	17,6
Scuola e lavoro			6,0	5,4	5,6
Autonomia didattica e organizzativa			1,8	2,4	4,0
Valutazione e miglioramento			3,7	5,1	5,2
Didattica per competenze e innovazione metodologica			17,5	14,7	14,9
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale			2,5	2,4	3,5
Inclusione e disabilità			16,0	16,5	13,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile			3,8	3,3	5,5
Altro			34,9	27,4	22,3

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola BAIS07900L	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione		2,8	2,8	3,3

3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola BAIS07900L		Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione			0,9	1,3	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità			0,9	0,9	2,2
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso			14,4	16,2	17,2
Il servizio pubblico			0,5	1,1	0,9
Contratti e procedure amministrativo-contabili			17,1	18,3	16,4
Procedure digitali sul SIDI			7,2	7,2	5,0
Gestione delle relazioni interne ed esterne			0,0	0,7	0,8
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali			3,2	3,6	8,2
Funzionalità e sicurezza dei laboratori			3,2	3,1	3,0
Gestione dei beni nei laboratori			0,5	0,2	0,4
Gestione tecnica del sito web della scuola			2,7	2,9	2,1
Supporto tecnico all'attività didattica			2,7	2,9	3,2
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione			0,9	0,7	0,6
Autonomia scolastica			0,0	0,4	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni			13,1	10,8	8,4
Relazioni sindacali			1,8	0,7	0,6
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON			8,1	4,7	5,8
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico			3,2	2,9	3,0
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative			1,8	4,0	4,1
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro			0,5	0,2	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione			0,0	0,0	0,4
Gestione amministrativa del personale			2,7	2,9	4,8
Altro			14,9	14,6	10,3

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola BAIS07900L		Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola			41,0	40,5	38,6
Rete di ambito			4,1	6,1	12,4
Rete di scopo			4,1	4,9	5,6
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale			23,4	25,4	19,3

Università			0,5	0,4	0,2
Altre istituzioni o enti accreditati			27,0	22,8	23,9

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola BAIS07900L	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti		67,1	71,4	65,8
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)		41,2	44,7	41,9
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)		32,9	36,9	34,5
Accoglienza		78,8	80,6	82,7
Orientamento		92,9	95,9	93,9
Raccordo con il territorio		77,6	82,5	74,2
Piano triennale dell'offerta formativa		95,3	96,3	94,5
Temi disciplinari		57,6	51,2	43,2
Temi multidisciplinari		60,0	52,5	44,6
Continuità		54,1	52,5	46,4
Inclusione		97,6	94,9	92,8
Altro		24,7	21,7	23,2

3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola BAIS07900L	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti		18,6	18,8	19,8
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)		9,9	9,7	11,4
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)		3,7	4,1	4,1
Accoglienza		7,2	8,7	8,0
Orientamento		11,1	10,7	9,8
Raccordo con il territorio		4,6	4,9	5,1
Piano triennale dell'offerta formativa		5,5	5,7	5,5
Temi disciplinari		13,6	12,6	13,3
Temi multidisciplinari		11,2	10,4	8,1
Continuità		3,4	3,3	3,3
Inclusione		8,1	8,4	8,5
Altro		2,9	2,8	3,1

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola svolge una sistematica e strutturata azione di monitoraggio delle esigenze formative espresse dal personale docente, in particolare sui temi della progettazione didattica e dell'utilizzo delle nuove tecnologie e favorisce la partecipazione ad iniziative di formazione riconosciute a livello nazionale e territoriale. L'introduzione di interventi formativi mirati all'aggiornamento professionale dei docenti e del personale ATA quale conseguenza dell'azione di monitoraggio ha consentito di migliorare sensibilmente la qualità del processo di insegnamento/apprendimento. I corsi sono organizzati dalla scuola stessa o gestiti dalla scuola Polo dell'AMBITO 7 (Basile-Caramia_Locorotondo). Un apposito spazio del sito istituzionale è dedicato alle attività di auto-formazione e auto-aggiornamento. I corsi riservati al personale ATA vengono stabiliti dal DSGA. La valorizzazione del corpo docente avviene anche mediante gli incarichi che il DS attribuisce tenendo conto della disponibilità, competenze e attitudini specifiche di ciascuno. Alcuni docenti hanno l'opportunità di confrontarsi anche con colleghi europei nell'ambito dei progetti Erasmus. I docenti di nuova immissione in ruolo vengono accolti dalla DS che spiega loro l'organizzazione generale della scuola e che li affida ai docenti tutor, i quali provvedono ad illustrare i compiti e le attività, e sono da supporto ai nuovi colleghi. Esistono gruppi di lavoro come i Dipartimenti e gruppi inerenti argomenti specifiche quali la progettazione e la valutazione per competenze, piano triennale dell'offerta formativa, l'inclusione, l'orientamento, l'accoglienza. Anche il gruppo GLI ha prodotto documenti utili inseriti poi nel PTOF. A partire dall'a. s. 2019-20 è stato attivato anche un gruppo di lavoro per la progettazione del curriculum di Educazione civica.</p>	<p>Seppure già praticata in via spontanea da alcuni docenti la condivisione di strumenti, strategie e materiali didattici nei vari gruppi di lavoro, rappresenta una attività da potenziare e promuovere. In tale ottica va rafforzato anche l'utilizzo degli spazi di lavoro condiviso offerti dalla piattaforma G-Suite Education (Drive).</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La scuola promuove iniziative formative per i docenti finalizzate all'innovazione e della modernizzazione delle metodologie e pratiche di insegnamento, mediante la partecipazione a corsi legati a istituzioni scolastiche e parascolastiche. L'innovazione didattica è orientata all'utilizzo delle nuove metodologie con il supporto delle TIC. Tali proposte sono di qualità adeguata. Sono stati predisposti strumenti che raccolgono i</p>

bisogni formativi dei docenti (Piano Formazione Triennale). Sono attualmente presenti spazi per la condivisione di materiali didattici. E' presente lo scambio e il confronto professionale tra docenti.

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola BAIS07900L	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		0,0	2,8	5,2
1-2 reti		0,0	0,0	0,0
3-4 reti		17,6	13,8	14,4
5-6 reti		2,4	3,7	3,3
7 o più reti		80,0	79,8	77,1

3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola BAIS07900L	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Mai capofila		47,1	51,4	56,4
Capofila per una rete		30,6	28,0	24,9
Capofila per più reti		22,4	20,6	18,8

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola BAIS07900L	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni		75,6	77,2	78,4

3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola BAIS07900L	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Stato		39,5	35,1	32,3
Regione		3,9	5,7	8,6

Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche		9,2	8,1	11,7
Unione Europea		7,1	6,6	5,3
Contributi da privati		2,6	2,4	3,1
Scuole componenti la rete		37,6	42,1	39,1

3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola BAIS07900L	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala		9,2	9,1	9,7
Per accedere a dei finanziamenti		6,3	5,3	5,8
Per migliorare pratiche didattiche ed educative		64,7	66,5	66,7
Per migliorare pratiche valutative		4,5	4,6	3,7
Altro		15,3	14,5	14,1

3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola BAIS07900L	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline		13,2	15,8	14,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari		3,7	5,4	5,3
Attività di formazione e aggiornamento del personale		19,5	19,0	18,6
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica		9,7	8,6	8,6
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale		3,7	4,5	3,2
Progetti o iniziative di orientamento		7,4	7,2	6,9
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica		1,8	2,2	4,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento		3,9	4,0	6,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana		0,8	1,1	2,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)		6,8	6,8	4,8
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale		4,5	3,5	3,7
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale		11,6	10,8	8,5
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo		7,6	4,8	4,3
Valorizzazione delle risorse professionali		1,6	1,7	2,3

Altro		4,2	4,5	7,0
-------	--	-----	-----	-----

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola BAIS07900L	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)		68,2	59,2	53,0
Università		80,0	80,7	77,6
Enti di ricerca		40,0	36,2	32,6
Enti di formazione accreditati		58,8	55,0	53,7
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)		69,4	70,6	72,1
Associazioni sportive		65,9	58,3	52,8
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)		72,9	74,3	70,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)		80,0	72,0	69,1
ASL		50,6	54,6	56,8
Altri soggetti		31,8	32,6	32,5

3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola BAIS07900L	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline		71,4	61,4	56,9
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari		54,8	52,1	53,3
Attività di formazione e aggiornamento del personale		69,0	56,7	59,3
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica		59,5	51,6	50,1
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale		39,3	35,3	28,8
Progetti o iniziative di orientamento		72,6	75,8	74,6
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica		42,9	45,1	46,8
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento		60,7	55,8	57,6
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana		17,9	16,3	24,1
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)		25,0	22,3	16,1
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale		44,0	39,1	31,7
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale		77,4	75,8	67,8

Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo		57,1	53,5	52,5
Valorizzazione delle risorse professionali		21,4	27,0	27,4
Altro		13,1	18,1	18,1

3.7.c Partecipazione formale dei genitori

3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola BAIS07900L	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto		11,4	11,3	9,7

3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola BAIS07900L	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo		66,3	58,3	62,6

3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola BAIS07900L	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente		34,0	29,9	52,6

3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola BAIS07900L	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia		98,8	98,2	93,9
Comunicazioni attraverso il registro elettronico		94,1	95,0	92,1
Comunicazioni attraverso strumenti on line		82,4	80,3	82,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori		37,6	38,5	44,6
Eventi e manifestazioni		91,8	91,7	86,4
Altro		15,3	18,8	20,4

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola partecipa a reti con la finalità di accedere a nuovi finanziamenti e migliorare le proprie pratiche didattiche. Diversi sono poi gli stakeholder (Università di Bari, Politecnico di Bari, CNR, ASL) con i quali la scuola ha in attivo rapporti di collaborazione formalizzati mediante accordi e volti per lo più alla progettazione di attività di orientamento. Diverse sono poi le collaborazioni con associazioni per l'organizzazione di eventi, manifestazioni e iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale. La scuola promuove l'organizzazione di iniziative culturali aperte al territorio ("Giornate della Scienza", conferenze, ecc.) che suscitano interesse e consenso tra la comunità scolastica. Qualificata e di spessore culturale la presenza all'interno del CTS dell'istituto. La scuola mostra una buona capacità di coinvolgimento dei genitori e realizza interventi o progetti rivolti e/o concepiti a tale scopo (conferenze, presentazione delle proprie attività, inchieste pubbliche on-line sul benessere organizzativo, monitoraggi del PdM, sportelli per l'orientamento in uscita, ecc.). La partecipazione delle famiglie agli incontri quadrimestrali pomeridiani dedicati all'andamento didattico-disciplinare degli alunni risulta particolarmente elevata. Le famiglie e studenti fanno un uso ampio e sistematico del registro elettronico. A seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, negli ultimi anni l'utilizzo della piattaforma G-Suite Education ha introdotto nuove modalità di comunicazione con i genitori attraverso strumenti on line (Google Meet).</p>	<p>La scuola rimane di fatto lontana dalle strutture di governo territoriale. La percentuale di genitori che partecipano alle elezioni del Consiglio di istituto non è molto elevata. La partecipazione delle famiglie alla vita istituzionale della scuola va pertanto potenziata e rafforzata, anche attraverso l'utilizzo delle funzionalità specifiche del Registro elettronico e della piattaforma G-Suite.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. L'insieme di tali iniziative costituiscono un complesso di attività integrate in modo adeguato all'interno del proprio piano dell'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto e di partecipazione attiva con i soggetti presenti nel Territorio per la promozione delle proprie iniziative formative (convegni, Giornate della Scienza, ecc.). La scuola si adopera per coinvolgere attivamente le famiglie nella vita e nella gestione della scuola. In accordo con la politica della rendicontazione sociale del proprio operato, la scuola attiva procedure di raccolta di opinioni e suggerimenti attraverso l'inchiesta pubblica relativa al benessere organizzativo del personale operante al suo interno e, più in generale, afferente a tutta la comunità scolastica. Coerentemente al contesto</p>

socioeconomico e all'attuale congiuntura, le famiglie sostengono economicamente le attività scolastiche. Per motivi, anche storici, esiste da parte delle famiglie una sorta di delega formativa nei confronti della scuola giustificata dall'autorevolezza della tradizione e della presenza dell'istituto sul Territorio, nonché dall'aver avuto e apprezzato la scuola quale proprio centro giovanile di formazione.

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI SCOLASTICI

Priorità

Migliorare il successo degli studenti al momento della valutazione finale degli apprendimenti.

Traguardo

Mantenere al di sotto del 20% la percentuale degli studenti scrutinati con giudizio sospeso per debiti formativi.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Favorire la promozione di metodologie didattiche innovative.

2. Ambiente di apprendimento

Dotare gli spazi della scuola di risorse formative di alta tecnologiche e, al contempo, di soluzioni architettoniche in grado di favorire la piena vivibilità didattica degli ambienti.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità

Favorire l'acquisizione consapevole ed omogenea delle seguenti competenze chiave europee con la finalità di formare cittadini attivi: a) Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; b) Competenza in materia di cittadinanza

Traguardo

Nel corso del triennio di riferimento 2019-2022, permettere al 70% degli studenti di raggiungere i livelli elevati (A/B) nella valutazione delle seguenti competenze chiave europee: a) Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; b) Competenza in materia di cittadinanza

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Progettare, nel corso del triennio, percorsi, attività ed azioni finalizzate al pieno conseguimento delle seguenti competenze chiave europee: a) Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; b) Competenza in materia di cittadinanza

Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La scelta delle priorità è motivata dalla considerazione che il successo negli apprendimenti e nel complementare sviluppo delle competenze chiave europee costituiscano la base culturale del futuro cittadino. Per tale motivo si ritiene di dare priorità ai risultati scolastici ed alla valorizzazione delle competenze chiave europee. La prima priorità è quella di ridurre l'insuccesso scolastico degli alunni individuando quale traguardo una percentuale di studenti scrutinati con giudizio sospeso per debiti formativi costantemente al di sotto del 20%. A tal fine saranno proposti percorsi di apprendimento, di

recupero e potenziamento delle competenze che aiutino gli studenti a costruire la propria identità personale e sociale, fornendo loro strumenti interpretativi e critici per operare in una realtà complessa e di crescente variabilità. Si favorirà, quindi, la crescita e il consolidamento di saperi e competenze secondo la prospettiva europea in un processo di apprendimento permanente, anche in vista del futuro inserimento nel Mondo del Lavoro o del proseguimento degli studi accademici. Complementare e coerente con tale prospettiva, si colloca la priorità di favorire il processo di sviluppo e valorizzazione delle competenze chiave europee. Ambiti precipui in cui operare saranno quelli della progettazione didattica e degli ambienti di apprendimento in cui fare uso di pratiche didattiche innovative.